



ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2025

SITUAZIONE, EVOLUZIONE DELL'AZIENDA ED ELEMENTI DI CONTESTO

Premessa sul contesto ed elementi sull'evoluzione

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna è stata istituita il 1° febbraio 2008 con Delibera della Giunta Regionale n. 92 del 26 gennaio 2008, a seguito della fusione di otto IPAB storicamente radicate nel territorio del distretto di Lugo. Questi enti, da sempre impegnati nell'ambito assistenziale, sociale e socio-sanitario, rivolgevano la propria attività principalmente a favore di anziani, disabili e minori.

Nel corso di quasi vent'anni di attività, l'ASP ha saputo coniugare il rispetto dei valori fondativi delle IPAB con una progressiva evoluzione organizzativa e gestionale, operando nel sistema dei servizi socio-sanitari territoriali, anche attraverso il percorso dell'accreditamento. Questo processo ha comportato una razionalizzazione dell'offerta, ma al contempo ha aperto la strada a nuovi interventi e progettualità, finalizzati a rispondere ai bisogni emergenti individuati nella programmazione locale.

Tra le principali esperienze maturate si annoverano progetti innovativi rivolti agli utenti tradizionali – come laboratori socio-occupazionali per persone con disabilità e centri di riattivazione cognitiva e relazionale per anziani – nonché la gestione di servizi complessi come l'accoglienza per richiedenti protezione internazionale, svolta fino al 2019 nel territorio della Bassa Romagna.

L'Azienda ha dovuto adattarsi a un contesto in continua evoluzione, affrontando cambiamenti sotto il profilo organizzativo, gestionale, economico e relazionale, consolidando nel tempo la propria presenza nel territorio. Questo ha permesso all'ASP di mantenere il proprio equilibrio economico-finanziario, perseguendo al contempo politiche di contenimento delle tariffe applicate all'utenza e rafforzando il rapporto con le comunità locali.

Il consolidamento raggiunto ha consentito all'Azienda di affrontare anche eventi straordinari e di particolare complessità, come la pandemia da Covid-19, la crisi energetica del 2022, che hanno comportato risultati di esercizio negativi, e le alluvioni che hanno colpito la Romagna nel 2023 e 2024.

L'attività principale dell'Asp, rivolta alla popolazione anziana, in questo momento è interessata da un percorso di riforma in tema di disabilità e sulle politiche in favore delle persone anziane, finalizzato ad apportare significative innovazioni su tali ambiti.

Centrale nella programmazione di tali settori di attività è il Piano nazionale per la non autosufficienza, relativo al triennio 2022-2024 (PNNA) che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per la non autosufficienza, ed individua, nei limiti delle risorse, lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS).

Si tratta di una riforma ambiziosa in un settore di elevata complessità politica e tecnica che per la prima volta viene affrontata in modo organico, il cui completamento risulta in ritardo rispetto alla programmazione iniziale, come è emerso negli ultimi convegni di settore del 2025.

In questo contesto a livello regionale si inserisce la revisione della disciplina dell'accreditamento socio sanitario che riguarda tra l'altro, le case residenza per anziani e i centri diurni assistenziali per anziani, servizi che concorrono alla realizzazione dei livelli essenziali di assistenza.

Con la DGR n. 1638 del 08/07/2024 è stata approvata la disciplina dell'accreditamento dei servizi sociosanitari residenziali, diurni e domiciliari per le persone con disabilità e anziane non autosufficienti e sono stati individuati nuovi requisiti e criteri, prevedendo un percorso graduale di applicazione degli stessi sulla base della programmazione di bilancio pluriennale a partire dal 2025.

Tale percorso regionale a fine 2024 è stato temporaneamente rinviato, al fine di approfondire gli effetti della legislazione nazionale che con l'art. 36 della L. 16/12/2024 n. 193 ha sospeso l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8 quater e 8 quinquies comma 1bis del D.lgs. 502/1992, con l'obiettivo di procedere ad una revisione complessiva della disciplina concernente l'accreditamento istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie per conto e a carico del SSN.

Complessivamente il contesto regionale e quello nazionale vincolano inevitabilmente le scelte strategiche e/o organizzative dei servizi, in attesa di conoscere i parametri e i livelli assistenziali che dovranno essere assicurati sulla base delle riforme anzidette.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

a) lo scostamento dei risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio Economico Preventivo

Si riportano di seguito i maggiori scostamenti rilevati come valori assoluti e in %

Piano dei conti	Budget	Consuntivo	Differenza assoluta	Differenza %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	15.266.009,16	15.746.210,91	480.201,75	3,15%
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	11.580.513,59	11.464.761,53	-115.752,06	-1,00%
Rette	5.873.455,24	5.860.179,28	-13.275,96	-0,23%
Oneri a rilievo sanitario	4.246.181,34	4.241.999,48	-4.181,86	-0,10%
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	1.460.877,01	1.362.564,87	-98.312,14	-6,73%
Altri ricavi	0,00	17,90	17,90	-
COSTI CAPITALIZZATI	1.321.592,59	1.762.764,78	441.172,19	33,38%
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	1.321.592,59	1.762.764,78	441.172,19	33,38%
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.222.570,19	2.371.549,81	148.979,62	6,70%
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	316.466,96	307.653,41	-8.813,55	-2,78%
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	136.095,45	230.839,04	94.743,59	69,62%
Plusvalenze ordinarie	0,00	580,00	580,00	-
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	0,00	49.589,27	49.589,27	-
Ricavi da attività commerciale	1.770.007,78	1.782.888,09	12.880,31	0,73%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	141.332,79	147.134,79	5.802,00	4,11%
Contributi in c/esercizio dalla Regione	141.332,79	147.134,79	5.802,00	4,11%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	14.717.466,87	15.457.394,90	739.928,03	5,03%
ACQUISTI BENI	2.143.592,39	2.199.793,75	56.201,36	2,62%
Acquisti beni socio - sanitari	320.599,83	293.813,47	-26.786,36	-8,36%
Acquisti beni tecnico - economici	1.822.992,56	1.905.980,28	82.987,72	4,55%
ACQUISTI DI SERVIZI	4.462.019,13	4.673.293,78	211.274,65	4,73%
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	110.728,66	80.780,88	-29.947,78	-27,05%
Servizi esternalizzati	1.435.711,04	1.469.539,03	33.827,99	2,36%
Trasporti	18.739,49	16.848,58	-1.890,91	-10,09%
Altre consulenze	14.870,64	29.692,09	14.821,45	99,67%
Lavoro interinale e altre forme di coll.	2.104.899,76	2.194.368,18	89.468,42	4,25%
Utenze	466.891,50	488.581,73	21.690,23	4,65%
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	148.385,78	223.869,55	75.483,77	50,87%
Costi per organi Istituzionali	43.268,00	44.128,93	860,93	1,99%
Assicurazioni	80.038,83	88.308,45	8.269,62	10,33%
Altri servizi	38.485,43	37.176,36	-1.309,07	-3,40%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	53.244,37	46.544,01	-6.700,36	-12,58%
Affitti	36.312,04	34.353,93	-1.958,11	-5,39%
Service	16.932,33	12.190,08	-4.742,25	-28,01%

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	6.551.525,51	6.337.544,12	-213.981,39	-3,27%
Salari e stipendi	5.028.397,84	4.876.323,17	-152.074,67	-3,02%
Oneri sociali	1.489.853,99	1.446.601,41	-43.252,58	-2,90%
Altri costi personale dipendente	33.273,68	14.619,54	-18.654,14	-56,06%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.339.759,95	1.791.534,72	451.774,77	33,72%
Ammortamenti delle imm. immateriali	18.500,52	11.320,70	-7.179,82	-38,81%
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.321.259,43	1.780.214,02	458.954,59	34,74%
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONC	-9.348,31	-17.465,57	-8.117,26	86,83%
Variaz.rim.mat.prime b.cons socio-sanit.	-1.049,67	1.161,10	2.210,77	-210,62%
Variaz. rim.m.prime beni tecnico-econ.	-8.298,64	-18.626,67	-10.328,03	124,45%
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	236.480,06	236.480,06	-
Altri accantonamenti	0,00	236.480,06	236.480,06	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	176.673,83	189.670,03	12.996,20	7,36%
Costi amministrativi	29.768,98	34.824,70	5.055,72	16,98%
Imposte non sul reddito	68.834,11	70.615,64	1.781,53	2,59%
Tasse	42.340,53	46.479,96	4.139,43	9,78%
Altri oneri diversi di gestione	4,09	0,50	-3,59	-87,78%
Sopravvenienze passive ed insuss.	0,00	6.749,23	6.749,23	-
Contributi erogati ad aziende non-profit	35.726,12	31.000,00	-4.726,12	-13,23%
DIFF. VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	548.542,29	288.816,01		
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	40.250,00	90.325,34	50.075,34	124,41%
Interessi attivi su titoli dell'attivo	100,00	120,25	20,25	20,25%
Interessi attivi bancari e post.	40.150,00	90.205,09	50.055,09	124,67%
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-644,79	-558,77	86,02	-13,34%
Interessi passivi su mutui	-644,79	-558,77	86,02	-13,34%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.605,21	89.766,57		
SVALUTAZIONI	0,00	-232,09	-232,09	-
Svalutazioni di altri valori mobiliari	0,00	-232,09	-232,09	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIE	0,00	-232,09		
ONERI STRAORDINARI	0,00	-102.662,10	-102.662,10	-
Sopravvenienze passive straordinarie	0,00	-102.662,10	-102.662,10	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	-102.662,10		
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	588.147,50	275.688,39		
I) IMPOSTE E TASSE	583.975,34	169.803,00	-414.172,34	-70,92%
IMPOSTE SUL REDDITO	583.975,34	169.803,00	-414.172,34	-70,92%
Irap	553.606,19	106.808,00	-446.798,19	-80,71%
Ires	30.369,15	62.995,00	32.625,85	107,43%
UTILE DI ESERCIZIO	4.172,16	105.885,39		

Gli scostamenti di bilancio dei ricavi sono dovuti ai minor rimborsi dei servizi sanitari, che non sono stati adeguati all'aumento del relativo costo di erogazione del servizio, e ai maggior rimborsi assicurativi collegati al completamento degli interventi di ripristino e manutenzione collegati agli eventi atmosferici.

Gli scostamenti dei costi riguardano gli aumenti degli interventi di manutenzione, delle utenze e degli acquisti dei beni, nei quali sono comprese anche gli acquisti della merce destinata alla vendita della farmacia.

Gli ammortamenti e i relativi contributi di sterilizzazione sono risultati più elevati rispetto alla previsione, ma si compensano da un punto di vista economico, senza incidere sul risultato di esercizio.

Analisi degli scostamenti più significativi

(A) Valore della produzione

La macro voce **1) Ricavi da attività per servizi alla persona** complessivamente risulta in diminuzione rispetto la previsione, con **un decremento del -1,00%, (valore assoluto € -115.752)** rispetto alla previsione, così articolato:

- a) incassi relativi alle **Rette**: il consuntivo **rileva un diminuzione del -0,23% valore assoluto € -13.276**, così distribuito sui servizi:
 - nelle Cra, si sono confermati gli ordinari livelli di copertura dei posti, come preventivate, con un minimo aumento complessivo delle rette, (incidenza complessiva dell'incremento: **0,04%, valore assoluto 2.207**);
 - nei centri diurni per anziani, si registra una conferma delle presenze per il centro diurno accreditato di Bagnacavallo e una flessione del centro diurno non accreditato di Voltana di Lugo che conferma un andamento altalenante negli anni, (incidenza complessiva del decremento: **-0,26%, valore assoluto -14.944**);
 - nelle comunità alloggio, si è registrato una costante copertura complessiva dei posti letto in entrambe le sedi, con un lieve incremento rispetto alle previsioni, (incidenza complessiva dell'incremento **0,07%, valore complessivo € 4.006**);
 - nel centro residenziale per disabili F.lli Bedeschi, nel quale normalmente si alternano i diversi utenti del centro diurno, al fine di dare sollievo alle famiglie, c'è stato un lieve decremento delle presenze (incidenza complessiva del decremento **-0,08%, valore complessivo € -4.545**).

Si riporta di seguito il riepilogo, che espone per ogni sede/servizio, i dati previsionali e a consuntivo, sia con riferimento alle presenze, agli importi complessivi delle rette e alle percentuali di copertura dei posti letti.

PROSPETTO PRESENZE – RETTE		PREVISIONE 2025			CONSUNTIVO 2025			DIFFERENZA CONSUNTIVO - BUDGET			% COPERTURA POSTI						% COPERTURA POSTI SEDE (RES. E SEMI-RES.)		
STRUTTURA	SERVIZIO	PRESENZE	ASSENZE	IMPORTO RETTE	PRESENZE	ASSENZE	IMPORTO RETTE	PRESENZ E	ASSENZE	RETTE	BUDGET		CONSUNTIVO		DIFFERENZA CONSUNTIVO- BUDGET		BUDGET	CONSUNTIVO	DIFFERENZA CONSUNTIVO- BUDGET
SASSOLI	CRA ACCRED.	32.817	495	1.789.067	32.949	361	1.797.218	132	-134	8.151	99,20%	99,20%	99,20%	99,18%	-0,01%	0,02%	99,20%	99,18%	
	CRA NON ACCREDITATO	3.595	26	260.081	3.508	108	259.190	-87	82	-891	99,21%	99,07%			-0,14%				0,02%
CA VIA FERMINI	COMUNITA' ALLOGGIO	4.261	31	308.321	4.177	124	308.318	-84	93	-3,12	97,99%		98,20%		0,21%		97,99%	98,20%	0,21%
SILVAGNI	CENTRO DIURNO	2.599	84	70.524	1.317	110	39.136	-1.282	26	-31.388	43,00%		22,87%		-20,13%		43,00%	22,87%	-20,13%
	COMUNITA' ALLOGGIO	9.621	185	683.243	9.801	41	687.252	180	-144	4.009	99,50%		99,87%		0,37%		99,50%	99,87%	0,37%
F.LLI BEDESCHI	CRA ACCRED. *	23.053	482	1.260.075	22.757	808	1.253.505	-296	326	-6.570	99,20%	98,91%	99,33%	99,05%	0,13%	-0,13%	98,91%	99,05%	0,13%
	CRA NON ACCREDITATO	2.463	79	174.810	2.488	67	174.970	25	-12	160	99,49%		100,00%		0,51%				
	RSA	5.659	35	307.288	5.637	57	307.128	-22	22	-160	97,50%		97,50%		0,00%				
	CENTRO DIURNO	3.689	55	98.659	3.806	261	115.104	117	206	16.445	80,00%		86,90%		6,90%		80,00%	86,90%	6,90%
	C. RES.HANDICAP	1.460	0	177.834	1.278	17	173.289	-182	17	-4.545	100,00%		88,70%		-11,30%		100,00%	88,70%	-11,30%
JUS PASCENDI	CRA ACCRED.	13.675	126	743.553	13.707	108	745.069	32	-18	1.516	99,50%		99,60%		0,10%		99,50%	99,60%	0,10%
TOTALI		102.892	1.598	5.873.455	101.425	2.062	5.860.179	-1.467	464	-13.276					-0,23%			-0,23%	

- b) La voce **oneri a rilievo sanitario** comprende:
- gli oneri a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) disciplinati:
 - dalla Delibera Regionale n. 273/2016; agli importi deliberati si sommano le quote aggiuntive per le gestioni pubbliche, per i servizi di Casa Residenza Anziani delle strutture accreditate Sassoli di Lugo e F.lli Bedeschi di Bagnacavallo;
 - dalla Delibera Regionale n. 1625 del 28/09/2022, la quale ha definito a partire dal 01/04/2022, un aumento straordinario delle quote di remunerazione dei servizi socio sanitari accreditati, rispetto alla delibera n. 273/2016, per un valore pro capite/giornaliero di € 3 per le Cra e € 0,80 per i Centri diurni;
 - dalla Delibera Regionale n. 1637 del 08/07/2024 la quale ha previsto, con decorrenza 01/01/2024, un aumento delle tariffe, al fine di remunerare gli aumenti contrattuali per il personale successivi al 2016, che per i gestori pubblici ammontano:
 - CRA € 3,30 per giornata;
 - Centri diurni per anziani € 2,10 e 2,60 per giornata, in base ai diversi livelli;

Complessivamente nell'esercizio, il valore degli oneri a rilievo sanitario che nel 2025 non hanno registrato adeguamenti di tariffa, conferma il valore a budget con un leggero scostamento **del 0,10% (valore assoluto € 4.182)** rispetto alla previsione.

Nella pagina seguente si allega il prospetto – riepilogo degli **oneri a rilievo sanitario**, quale voce di ricavo più significativa, insieme alle rette.

- c) La voce **concorsi rimborsi e recuperi da attività** rileva **un decremento del -6,73% (valore assoluto € -98.312)** rispetto al previsione, così articolato:
- i rimborsi di carattere sanitario per le prestazioni infermieristiche e per le attività riabilitative registrano **un decremento**, rispetto alla previsione, dovuto principalmente al mancato adeguamento delle tariffe di rimborso rispetto all'incremento contrattuale del costo del relativo personale, come previsto in fase di budget, (incidenza complessiva della diminuzione **-6,90%, valore assoluto € -100.806**);
 - rimborsi assistenza medica, conferma la previsione: in continuità con l'esercizio precedente, in accordo con l'Ausl, vista la difficoltà a individuare i medici del servizio sanitario a cui affidare l'assistenza medica degli ospiti di una Cra, l'Asp vi ha provveduto direttamente, ma viene totalmente rimborsata da parte dell'Ausl. Si tratta di un'attività a totale pareggio in quanto a fronte di un maggior costo si rileva un maggior ricavo, (incidenza complessiva dell'aumento **0,01 % valore assoluto € 175**);
 - i rimborsi da altre attività tipiche per servizi dedicati agli utenti domiciliari hanno anch'essi rilevato un aumento complessivo del rimborso rideterminato sulla base del costo sostenuto, (incidenza complessiva dell'aumento **0,16% valore assoluto € 2.319**).

ONERI A RILIEVO SANITARIO ANNO 2025										
PROSPETTO RIEPILOGO ONERI A RILIEVO SANITARIO		PREVISIONE 2025			CONSUNTIVO 2025			DIFFERENZA CONSUNTIVO – BDUGET		
STRUTTURA	SERVIZIO	PRESENZE	ASSENZE	ONERI A RILIEVO SANITARIO	PRESENZE	ASSENZE	ONERI A RILIEVO SANITARIO	PRESENZ E	ASSENZE	TOTALE ONERI
SASSOLI	CRA ACCRED.	32.816	495	1.801.292	32.940	361	1.800.706	124	-134	-586
F.LLI BEDESCHI	CRA ACCRED.	23.053	482	1.315.924	22.755	807	1.303.451	-298	325	-12.473
	CENTRO DIURNO	3.534	0	110.368	3.806	247	119.963	272	247	9.595
	CRA ACCRED. EX RSA	5.659	35	320.907	5.637	57	319.144	-22	22	-1.763
JUS PASCENDI	CRA ACCRED.	13.675	126	697.690	13.705	108	698.736	30	-18	1.046
TOTALE		78.737	1.138	4.246.181	78843	1580	4.241.999	106	442	-4.182
% sul totale oneri										-0,10%

La macro voce **4) Proventi e ricavi diversi**, rileva un **incremento del 6,70%**, (valore assoluto € 148.980) rispetto al previsione, così articolato:

- a) **proventi e ricavi da utilizzo del patrimonio** rilevano un decremento dovuto principalmente alla riduzione dell'importo del noleggio beni mobili, (incidenza della riduzione sulla macro voce è **-0,40 %**, valore assoluto € **-8.814**);
- b) **concorsi rimborsi e recuperi attività diverse**, è in incremento rispetto al bilancio di previsione in quanto comprende diverse tipologie di rimborsi non sempre prevedibili come i rimborsi per infortuni per i dipendenti da parte dell'Inail, il rimborso di utenze su immobile concesso in comodato ad anziani in situazione di disagio economico, il rimborso da parte del Gestore dei servizi energetici per lo scambio sul posto e il rimborso tasse di concorso per le procedure concorsuali effettuate, il cui importo dipende dal n. di candidati e dai rimborsi assicurativi. Il valore più significativo è costituito dai rimborsi assicurativi a fronte della conclusione degli interventi di ripristino e/o manutenzione in seguito alle alluvioni e altri eventi atmosferici degli anni precedenti. (L'incidenza dell'incremento sulla macro voce è **4,26%**, valore assoluto € **94.744**);
- c) **plusvalenze ordinarie**: per loro natura non prevedibili, riguardano la vendita di beni strumentali obsoleti, prevalentemente totalmente ammortizzati, il cui valore minimo di realizzo viene imputato a conto economico. (L'incidenza complessiva dell'incremento sulla macro voce è **0,03%**, valore assoluto € **580**);
- d) **sopravvenienze attive - insussistenze del passivo**, per loro natura non prevedibili, riguardano rimborsi e recuperi per costi sostenuti negli anni precedenti, compreso il rimborso per gli straordinari effettuati durante l'alluvione 2023, il minor costo per spese per patrocino legale relative all'anno precedente e lo storno dell'Irap accantonata nel fondo ferie e ore recupero, dovuta al passaggio dal metodo retributivo a quello ordinario nel calcolo dell'Irap. (L'incidenza complessiva dell'incremento sulla macro voce è **2,23%**, valore assoluto € **49.589**);
- e) **ricavi da attività commerciale** che si riferiscono all'attività di farmacia, rilevano un leggero incremento rispetto a quanto potenzialmente previsto per la vendita al banco e per il rimborso dei ticket dei farmaci, pari a **0,99%** e un leggero incremento dei servizi vari offerti dalla farmacia. (L'incidenza dell'incremento sulla macro voce è **0,58%**, valore assoluto € **12.881**).

ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel corso del 2025, sulla base di un approfondimento di carattere fiscale, l'Asp ha valutato la possibilità e la convenienza di gestire la propria attività principale, in modalità commerciale, che comporta di conseguenza il calcolo delle imposte Ires secondo le regole del reddito d'impresa, con la sola esclusione degli immobili non strumentali per natura. Se da un lato questa scelta può comportare un aumento dell'Ires, dall'altro consente di optare per l'applicazione del metodo ordinario nel calcolo dell'Irap anziché del metodo retributivo, con riduzione non solo dell'imponibile ma anche dell'aliquota applicata. Complessivamente la riduzione delle imposte sul reddito ha inciso notevolmente sulla determinazione del risultato economico d'esercizio.

La macro voce **5) Contributi in conto esercizio**, si suddivide in:

- a) **contributi dalla Regione**, si tratta di due contributi in conto esercizio, il principale erogato a decorrere dal 2021, che viene rideterminato nel corso dell'anno sulla base del criterio Full Time Equivalent, ha registrato nel 2025 un leggero decremento rispetto a quanto previsto. La Regione Emilia Romagna attraverso la valorizzazione delle forme pubbliche di gestione dei servizi, sostiene i percorsi di sviluppo e razionalizzazione delle Aziende di servizi alla persona (ASP) operanti nell'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari, con l'erogazione di tale contributo. La quota destinata a questa Asp, sulla base del criterio anzidetto, nel 2025 è **stata di € 139.515 pari al 3,54%** del totale regionale suddiviso tra 40 destinatari.

Nel 2025 inoltre, l'Asp ha partecipato ad un bando regionale per finanziamento di progetti assistiti con gli animali, ottenendo l'assegnazione di un contributo in conto esercizio per un progetto di pet therapy rivolto agli ospiti delle proprie CRA, di € 7.620.

Complessivamente si registra un incremento **del 4,11% (valore assoluto € 5.802)**

(B) Costi della produzione

La macro voce **6) Acquisti beni**, nella quale si rileva un incremento del **2,62% (valore assoluto € 56.201)** rispetto agli stanziamenti, si suddivide in:

- a) **acquisto beni socio sanitari**, si rileva un decremento rispetto alle previsioni, dovuto principalmente ad un rinvio degli acquisti di alcuni presidi sanitari, (incidenza del decremento, sulla macro voce è **-1,25%, (valore assoluto -26.786)**);
- b) **acquisto beni tecnico economici**, si rileva un **incremento** complessivo con incidenza sulla macro voce **del 3,87% (valore assoluto € 82.987)** rispetto al corrispondente stanziamento, imputabile:
- per l'attività socio sanitaria, agli acquisti di prodotti alimentari e di materiale di consumo, i quali registrano un aumento da imputare alla crescita dei prezzi per effetto inflattivo che in questo settore ha avuto una rilevante incidenza;
 - per la farmacia, agli **acquisti di merce della farmacia, che rappresentano il 63% del totale**, destinate alla vendita e direttamente collegati all'andamento dei ricavi in aumento, come descritto in precedenza.

Nella macro voce 7) Acquisti servizi, si rileva un **incremento del 4,73% (valore assoluto € 211.275)** rispetto agli stanziamenti. Le voci più significative sono:

- a) **acq. serv. per gestione attività socio-sanitaria**, comprende le attività sanitarie (infermieristiche e mediche in libera professione) che rilevano una riduzione delle prestazioni infermieristiche in libera professione utili ad assicurare i livelli di assistenza sanitaria richiesti per i servizi socio-sanitari. Tale costo rileva un **decremento** complessivo, con incidenza sulla macro voce pari al **-0,67% (valore assoluto € -29.948)**;

- b) servizi esternalizzati**, comprende numerosi servizi (pulizia/igienizzazione, lavanderia, servizi tecnici, smaltimento rifiuti speciali ecc): si rileva **un incremento complessivo**, con incidenza sulla macro voce pari al **0,76% (valore assoluto € 33.828)** rispetto al relativo stanziamento. Il valore assoluto dello scostamento, è determinato principalmente:
- dall'aumento del servizio di smaltimento dei rifiuti speciali, collegato alla procedure di prevenzione sanitaria adottate nelle CRA, che registra un scostamento di € 6.020;
 - dal decremento complessivo del costo per il servizio di lavanderia-lavano, imputabile al disservizio creato dalla nuova azienda affidataria del servizio di lavaggio indumenti e divise. Dopo un periodo di rodaggio e carenze nel lavaggio di quanto ritirato, ha fatto seguito un periodo di inattività che ha portato all'apertura del fallimento. Il servizio è stato assicurato internamente, con grandi disagi, sia per le divise del personale che per gli indumenti degli ospiti. Il valore complessivo dello scostamento è € -33.545;
 - dall'incremento degli altri servizi diversi, nei quali sono compresi i servizi per la gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro, servizi di supporto amministrativo per procedimenti complessi, servizi tecnici collegati agli immobili e il servizio di gestione di farmacia, aumentato per effetto dell'adeguamento Istat previsto dal contratto e per ampliamento del servizio alla vendita. Il valore complessivo dello scostamento è € 68.832;
- c) altre consulenze**, che rileva **un incremento con incidenza sulla macro voce pari al 0,33% (valore assoluto € 14.821)**; lo scostamento è dovuto principalmente ad una nuova convenzione con il Comune di Bagnacavallo per avvalersi dell'ufficio tecnico dello stesso, al fine di assicurarsi un supporto qualificato, per i prossimi interventi di ristrutturazione e/o costruzioni di immobili;
- d) lavoro interinale e altre forme di collaborazione**, che rileva **un incremento con incidenza sulla macro voce pari al 2,01% (valore assoluto € 89.468)**. Comprende per la sua totalità il costo del lavoro somministrato, il cui andamento è direttamente collegabile al costo del personale dipendente, in quanto vi si ricorre per sostituire il personale socio sanitario e tecnico dimissionario o assente per lunghi periodi. Gli scostamenti più significativi si rilevano nell'area socio sanitaria dove si registra un elevato turnover degli operatori socio sanitari, la cui sostituzione immediata non è compatibile con i tempi necessari per nuove assunzioni, per le quali nel 2025 è stato avviato il relativo concorso. Nell'area sanitaria se ne è fatto ricorso per la sostituzione delle lunghe assenze e per le sostituzioni dei dimissionari, per le quali è stato avviato un relativo concorso a fine 2025;
- e) utenze**, che rileva **un incremento con incidenza sulla macro voce pari a 0,49% (valore assoluto € 21.690)** imputabile ad un incremento dei consumi di gas con un corrispondente aumento del costo, in parte limitata dalla diminuzione dei consumi di energia elettrica e del relativo costo. Si rileva un aumento della spesa dell'acqua, in parte fatturato sul valore stimato. La previsione delle utenze, per loro natura collegate alla variabilità atmosferiche, possono comportare, per le strutture di grandi dimensioni in grado di ospitare oltre un centinaio di ospiti, importi significativi di differenza tra un esercizio e l'altro, ai quali si somma la variabilità dei prezzi.
- f) manutenzioni e riparazioni ordinarie**, che rileva **un incremento con incidenza**

sulla macro voce pari al 1,69% (valore assoluto € 75.484), anche per effetto degli interventi di ripristino effettuati in seguito agli eventi atmosferici 2023/2024, per i quali sono stati incassati i rimborsi assicurativi come descritto in riferimento ai ricavi. Diversi interventi che richiedevano opere murarie, sono stati effettuati negli esercizi successivi per assicurare la stabilità degli stessi.

La macro voce **9) Costo del personale**, rileva un decremento del **- 3,27% (valore assoluto € -213.981)** rispetto agli stanziamenti.

Comprende il costo dei salari e stipendi e dei relativi oneri sociali erogati o maturati a favore dei dipendenti. Gli scostamenti rispetto al valore preventivato riguardano principalmente le diverse tempistiche delle assunzioni o le dimissioni non programmabili. Come anticipato in precedenza, l'elevato turnover degli operatori socio sanitari, ha comportato un maggior ricorso al lavoro somministrato, in quanto la sostituzione immediata non è compatibile con i tempi necessari per nuove assunzioni. Si deve tener conto che il costo del personale era stato preventivato sulla base degli aumenti contrattuali ipotizzati, in quanto il valore definitivo è stato approvato con il CCNL del 23/02/2026. Le retribuzioni arretrate sono state rilevate per competenza, sulla base di quanto effettivamente liquidato.

Nell'andamento del costo del personale va anche tenuto in considerazione che l'Asp in quanto ente pubblico, non può usufruire della copertura Inps per gli istituti come la malattia, maternità e congedi L.104 ecc.. Conseguentemente il costo di tali assenze è totalmente a carico del bilancio dell'Azienda, così come lo è il costo delle relative sostituzioni mediante personale somministrato, al quale si deve necessariamente ricorrere per assicurare l'assistenza alla persona, nel rispetto dei parametri regionali. Per questo motivo le previsioni effettuate sui dati storici possono subire variazioni anche significative. Come spiegato in precedenza l'andamento del costo del personale ha un diretto collegamento con il costo del lavoro somministrato, per questo è utile **una valutazione complessiva delle due voci di bilancio, compresi gli accantonamenti per il personale** che determina un incremento di **€ 27.664**.

Nella macro voce **10) Ammortamenti e svalutazioni**, si rileva un incremento, rispetto agli stanziamenti, con un corrispondente incremento della quota per utilizzo dei contributi in conto capitale rilevato tra i ricavi, che complessivamente non indice sul risultato economico. In applicazione del regolamento di contabilità delle Asp, gli ammortamenti dei beni che derivano dalle ex IPAB (la totalità degli immobili) e i successivi acquisti di immobilizzazioni finanziati con contributi in conto capitale sono soggetti alla c.d sterilizzazione. Questa procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo in connessione alla vita utile del bene, per un importo corrispondente alla quota di ammortamento, nella voce di ricavo **b) Quota per utilizzo contributi in c/cap**. Il 98,39% del valore degli ammortamenti risulta quindi sterilizzato.

La macro voce **13) Altri accantonamenti**, non prevista in fase previsionale, riguarda prioritariamente gli accantonamenti per gli aumenti contrattuali, che come spiegato in precedenza, erano stati previsti nelle voci del costo del personale. La valorizzazione è stata effettuata sulla base della legge di bilancio 2025 che ha previsto per il 2025 un aumento sul monte salari del 1,8%.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, le risorse per gli incrementi

retributivi per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali delle amministrazioni regionali e locali sono a carico dei rispettivi bilanci. A tal fine, gli enti provvedono ad effettuare l'accantonamento degli oneri contrattuali nei propri bilanci.

Questa macro voce comprende anche l'accantonamento per manutenzioni cicliche per i fabbricati istituzionali, valutato sulla base della stima dei costi relativi agli interventi di manutenzioni ripetitivi nel tempo con una periodicità pluriennale come precisato nella nota integrativa.

La macro voce **14) Oneri diversi di gestione**, comprende oltre ai costi vari di natura amministrativa, le imposte non sul reddito e le tasse per le quali si rileva un incremento pari a € 5.921, imputabile principalmente alla Tari. Le sopravvenienze passive che, per la loro natura straordinaria, non sono rilevate in fase di previsione, rappresentano il 52% dello scostamento per un valore complessivo di € 6.749.

COSTI GENERALI

Anno	Totale costi amministrativi	Totale costi aziendali	%
2021	836.335	13.869.962	6,03%
2022	876.439	14.432.192	6,07%
2023	817.391	14.949.275	5,47%
2024	851.347	15.412.228	5,52%
2025	1.034.346	15.730.419	6,58%

Il valore assoluto dei costi generali, quale risultato complessivo del centro di attività di amministrazione, rileva un elevato incremento rispetto al 2024, dovuto alla nuova modalità di calcolo delle imposte sui redditi (Ires e Irap), che in quanto determinate sul valore complessivo dell'utile di esercizio, rientrano appunto tra i costi generali.

Negli anni precedenti l'Irap era calcolata con il metodo retributivo e seguiva nell'imputazione il costo del personale nei relativi centri di attività, mentre l'Ires, prevalentemente calcolata sul rendite degli immobili, seguiva i centri di attività del patrimonio.

L'aumento quindi è dovuto all'importo dell'Ires per il ravvedimento operoso del 2019 che ammonta ad € 102.662 e alla somma tra Ires e l'Irap anno 2025 che ammontano a € 169.803.

SERVIZI EROGATI

b) il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizi e di prestazioni svolte

Alla data del 31 dicembre 2025 i servizi in gestione diretta sono i seguenti

GESTIONE SERVIZI PER ANZIANI E DISABILI			
SERVIZI RESIDENZIALI	n. posti accreditati	n. posti autorizzati (non accreditati)	Totale
CASA RESIDENZA ANZIANI	195	17	212
CASA RESIDENZA ANZIANI - TEMPORANEI EX RSA	16		16
COMUNITÀ ALLOGGIO		39	39
APPARTAMENTI PROTETTI		12	12
CENTRO RESIDENZIALE DISABILI	4		4
SERVIZI SEMI RESIDENZIALI	n. posti accreditati	n. posti autorizzati (non accreditati)	
CENTRO DIURNO	15	30	45
ALTRI SERVIZI			
GESTIONE FARMACIA -attività commerciale			1

Nel corso del 2025 i servizi residenziali confermano le presenze con % prossime alla totale copertura. Nei centri diurni si conferma la ripresa del servizio accreditato in aumento, ma si registra una riduzione nella frequenza del servizio non accreditato, per il quale incide anche la posizione periferica del centro stesso.

I servizi in gestione all'Asp sono così ridistribuiti sui territori comunali della Bassa Romagna.

Il prospetto che segue evidenzia i servizi attivi nel corso del 2025.

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI ANZIANI E DISABILI PER STRUTTURA E PER COMUNE

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	LUGO		BAGNACAVALLLO	CONSELICE	ALFONSINE	TOTALE
	Sassoli	Centro Silvagni Voltana	F.lli Bedeschi	Jus Pascendi	Centro L'Inchiostro	
CRA (CASA RESIDENZA PER ANZIANI)	102		72	38		212
CRA (CASA RESIDENZA PER ANZIANI) POSTI TEMPORANEI EX RSA			16			16
DISABILI GRAVI						0
COMUNITÀ ALLOGGIO	12	27				39
APPARTAMENTI RISERVATI PER ANZIANI			12			12
DISABILI residenziali			4			4
TOT. RESIDENZIALE PER COMUNE	141		104	38	0	283
CENTRO DIURNO		20	25			45
TOTALE SEMIRESIDENZIALE PER COMUNE	20		25	0	0	45
ALTRI SERVIZI						
FARMACIA SANTO MONTE			1			1

a) Gestione dei servizi

Le strutture per anziani e disabili gestite dall'Asp in prevalenza svolgono attività sanitarie o a rilievo sanitario connesse con quelle socio assistenziali e sono soggette ad autorizzazione in base alla DGR n. 546/2000 della Regione Emilia Romagna, che prevede il rispetto di specifici requisiti strutturali e funzionali e di personale. Sono esclusi da tale autorizzazione gli appartamenti protetti e il centro socio occupazionale.

Inoltre come precisato nei prospetti sopra, la maggior parte dei servizi sono oggetto di accreditamento definitivo sulla base della DGR 514/2009 che richiede il possesso di requisiti sia di carattere generale, che specifici per tipologia di servizio e impone una serie di obblighi in capo al soggetto gestore. La regolamentazione dell'accREDITamento è definita nel contratto di servizio stipulato con il soggetto committente che nel territorio della Bassa Romagna è l'Unione dei Comuni unitamente alla Ausl per la parte sanitaria.

L'accREDITamento prevede una specifica condizione gestionale definita "responsabilità

gestionale unitaria” che si realizza attraverso un modello organizzativo complessivamente prodotto da un unico soggetto in grado di garantire:

- la responsabilità dell'intero processo assistenziale che comprende le attività assistenziali e di cura, e per i servizi residenziali e semi residenziali l'assistenza infermieristica e riabilitativa, organizzate e gestite in modo unitario e integrato tra loro;
- la disponibilità delle risorse umane e la dipendenza funzionale degli operatori;
- l'organizzazione complessiva del servizio e la sua responsabilità generale, ivi compresi i servizi di supporto comunque forniti, integrati con le attività assistenziali;
- unitarietà del modello organizzativo di gestione del caso e degli strumenti per la pianificazione dell'assistenza nelle diverse fasi: valutazione dei bisogni, pianificazione e monitoraggio degli interventi e valutazione degli esiti degli interventi.

La dipendenza funzionale degli operatori è assicurata prioritariamente attraverso rapporti di lavoro di dipendenza instaurati direttamente con il soggetto gestore del servizio accreditato e in situazioni particolari ed eccezionali con il ricorso non prevalente agli altri istituti e strumenti previsti dalla legislazione vigente e dai contratti.

Per le sostituzioni derivanti da eventi non pianificabili si è fatto ricorso al lavoro somministrato, come spiegato in precedenza.

L'elevato turn-over del personale socio sanitario, verso il servizio sanitario, ha reso necessario un rilevante ricorso al lavoro somministrato, nonostante i concorsi indetti e le assunzioni effettuate sia di operatori socio sanitari che di infermieri, al fine di assicurare il rispetto dei parametri assistenziali previsti dalla normativa regionale e utili per assicurare la qualità dei servizi alla persona.

b) Sostenibilità economica

Una delle principali caratteristiche distintive di questa ASP è da sempre la capacità di garantire la sostenibilità economica della gestione, anche in presenza di variazioni nella quantità e nella tipologia dei servizi offerti. Tale solidità si è confermata anche nell'esercizio 2025, grazie anche all'elevata percentuale di copertura dei posti letto nelle CRA accreditate, che si attesta stabilmente oltre il 99%. Questa, se rappresenta l'elemento centrale necessario per l'equilibrio economico, non può essere il solo e comunque non è sufficiente se non accompagnato da un costante aumento delle diverse tariffe remunerative, in proporzione agli aumenti inflattivi dei costi, oltre ai fisiologici incrementi del costo del personale in seguito al rinnovo dei contratti nazionali.

Per quanto riguarda la gestione del personale, un ulteriore elemento da monitorare riguarda il tasso di assenteismo e le relative necessità di sostituzione, che ricadono prevalentemente sull'ASP e incidono significativamente sul costo complessivo del lavoro. Nella tabella seguente sono riportate le assenze valorizzate in termini retributivi, comprensive degli oneri accessori, suddivise per tipologia e in funzione della loro imputazione a carico dell'ASP.

La seconda tabella evidenzia la percentuale di assenze rispetto al totale dei giorni lavorativi, dal quale emerge un andamento costante delle assenze che si è assestato tra il 14 e 15% negli ultimi 4 anni.

TIPOLOGIA DI ASSENZE	2021				2022				2023					2024					2025			
	GG assenze	Costo complessivo assenza	% incidneza sul totale		GG assenze	Costo complessivo assenza	% incidneza sul totale		GG assenze	retribuzion e assenze	Costo complessivo o assenza	% incidneza sul totale		GG assenze	retribuzion e assenze	Costo complessivo o assenza	% incidneza sul totale		GG assenze	retribuzione assenze	Costo complessivo assenza	% incidneza sul totale
Assenze totalmente carico Asp																						
ALTRE ASSENZE CCNL	64	€ 4.493			41	€ 3.301			110	8.458	€ 11.434			94	6.318	€ 8.540			102	7.294	€ 9.861	
ALTRI PERMESSI	2	€ 148			15	€ 1.571					€ 0			81	5.038	€ 6.810			3	300	€ 406	
LEGGE 104 – PERMESSI E CONGEDI	467	€ 40.612			919	€ 82.022			953	62.648	€ 84.688			924	58.983	€ 79.733			753	50.482	€ 68.242	
MALATTIA	2.552	€ 199.531			3.065	€ 240.416			3.360	204.279	€ 276.145			3.381	209.280	€ 282.905			3.772	240.792	€ 325.502	
MATERNITA'	1.721	€ 128.987			1.557	€ 119.208			2.034	125.760	€ 170.002			2.493	159.006	€ 214.945			2.446	152.713	€ 206.437	
PERMESSI CCNL	314	€ 26.498			287	€ 23.834			437	30.133	€ 40.734			498	35.131	€ 47.490			387	30.027	€ 40.591	
PERMESSI COVID	62	€ 4.591			15	€ 1.165					€ 0										€ 0	
Totale	5.118	€ 404.859	91,07%		5.858	€ 471.518	86,43%		6.785	431.279	€ 583.002	97,51%		7.471	473.756	€ 640.423	96,25%		7.463	481.609	€ 651.039	97,71%
Assenze parzialmente carico Asp																						
INFORTUNI	489	€ 36.553	8,22%		925	€ 71.381	13,08%		139	8.255	€ 11.159	1,87%		175	16.493	€ 22.295	3,35%		164	9.729	€ 13.151	1,97%
Assenza rimborsate																						
DONAZIONE SANGUE	42	€ 3.164	0,71%		36,00	€ 2.681	0,49%		47,00	2.774,44	€ 3.750	0,63%		32,00	1.957,27	€ 2.646	0,40%		26,00	1.580	€ 2.136	0,32%
Totale generale	5.649	€ 444.577	100,00%		6.819	€ 545.580	100,00%		6.971	442.308	€ 597.912	100,00%		7.678	492.206	€ 665.364	100,00%		7.653	492.917	€ 666.326	100,00%

ANNO	GG assenze	GG lavorativi	% assenza
2021	5.649	46.252	12,21%
2022	6.819	45.217	15,08%
2023	6.971	48.828	14,28%
2024	7.678	52.435	14,64%
2025	7.653	51.307	14,92%

L'analisi economica si completa con l'esposizione delle criticità proprie della gestione dei servizi non accreditati.

Nel corso del 2025 la comunità alloggio a Lugo in Via Fermini che accoglie anziani con un livello lieve di non autosufficienza, ha confermato la copertura totale dei 12 posti, con un lieve incremento della % di copertura prevista. Il punto di forza di questo servizio sta nella possibilità di poter utilizzare servizi alberghieri e sanitari in modo complementare con la Cra Sassoli assicurando un più efficiente utilizzo complessivo delle risorse. Pur tenendo conto di questi aspetti positivi, questo servizio non raggiunge l'equilibrio economico.

Va inoltre evidenziato che l'Asp gestisce un'altra Comunità Alloggio a Voltana di Lugo, nella quale sono garantiti livelli assistenziali molto elevati (più simili a quelli previsti per le CRA) non sufficientemente remunerati dalle rette a carico degli utenti, ma che rappresenta sul territorio, un rilevante supporto all'assistenza socio sanitaria richiesta dalle famiglie.

Contribuiscono alla sostenibilità di queste attività i proventi e ricavi diversi di natura patrimoniale, compresi i canoni di concessione delle strutture socio sanitarie di proprietà dell'Asp in gestione a terzi.

Infine come evidenziato in precedenza, la scelta effettuata nel 2025 di applicare il calcolo delle imposte sul reddito con modalità commerciale ha consentito di rilevare una forte riduzione dell'Irap rispetto al calcolo retributivo, sia per il valore imponibile che rispetto l'aliquota applicabile, contribuendo al raggiungimento di un risultato di esercizio positivo.

c) Qualità dei servizi

Anche nel 2025 gli interventi e le prestazioni che hanno un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e della qualità di vita degli utenti sono stati costantemente monitorati attraverso indicatori, utilizzati anche per la rendicontazione alla AUSL.

Tra gli indicatori più rilevanti si segnalano:

- n. medio bagni assistiti effettuati mensilmente per utente
- andamento del peso corporeo e corrispondente conteggio del BMI
- n. medio piani assistenziali individualizzati (PAI) compilati mensilmente
- n. medio lesioni da decubito, sia di provenienza esterna che insorte in struttura, con monitoraggio dei tempi di risoluzione
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi individuali effettuate annualmente per utente
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi di gruppo effettuate dal terapeuta annualmente per utente
- n. medio di interventi e % di anziani partecipanti alle attività di animazione.

Il monitoraggio su tali indicatori viene prioritariamente analizzato e confrontato dai coordinatori di struttura, per poi essere rendicontato annualmente al soggetto committente dei servizi accreditati.

Altri parametri regolarmente monitorati sono i seguenti:

- **indicatore sintetico sulla qualità erogata:** si fa riferimento ai piani assistenziali

individuali che anche nel 2025 hanno superato la percentuale preventivata del 95% arrivando al 98%. Tale indicatore è calcolato rapportando i PAI effettuati con il numero totale dei posti letto (esclusi i posti letto dedicati ai ricoveri temporanei); come per i 2 anni precedenti si è confermata la modalità di condivisione con i familiari, ormai gestita prevalentemente con confronto telefonico e scambio di documentazione via mail;

- **gli indicatori riferibili al contratto di servizio** sui posti accreditati, che trovano sintesi negli schemi predisposti dalla Committenza nell'ambito della consueta relazione annuale sulla qualità dei servizi erogati.

Attività di animazione

La qualità dei servizi residenziali e semi residenziali è senz'altro misurabile oltre che dai livelli di assistenza qualificata garantita agli utenti anche dalla capacità di offrire un buon livello di animazione innovativa e in grado di coinvolgere il numero più elevato possibile di anziani ed utenti in genere.

Ogni anno vengono sviluppati nuovi progetti al fine di promuovere nuovi strumenti per stimolare l'interesse e la curiosità degli anziani, nella ricerca dei ricordi, che si articolano su diversi laboratori.

Per testimoniare gli interventi fatti quotidianamente le attività vengono registrate nella cartella socio sanitaria. Segue un report sintetico.

Attività 2025	ASP
	Numero interventi/partecipazione per utente
ATTIVITA' DI CULTO	1.605
ATTIVITA' LUDICA	157
CINEMA-	899
FESTE	1.556
INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI	168
LAB CREATIVO	1.323
LETTURA-	501
MUSICA	543
PROG. ANNUALE	544
QUOTIDIANO	48
RIATTIVAZIONE MOTORIA	461
ST. COGNITIVA e ST. SENSORIALE	4.059
TOMBOLA	1.915
USCITE	187
Totale Risultato	13.969

Gli obiettivi di attività

I macro obiettivi definiti nel piano programmatico, riguardano l'attività complessiva dell'Asp, che contribuiscono a migliorare il valore della performance organizzativa.

Tali obiettivi aziendali sono stati poi declinati e dettagliati per unità operative/uffici e individuali, in specifico per dirigenti e per i responsabili dei Servizi funzionali, titolari di posizioni organizzativa all'interno della Sezione 2.2 "Performance" del Piano integrato di attività e organizzazione (Piao) adottato nel 2025. Il livello di raggiungimento degli obiettivi, sarà analizzato nella Relazione sulla performance, quale strumento idoneo a rendicontare i risultati organizzativi e individuali ottenuti, rispetto alla programmazione.

RISULTATI ECONOMICI PER CENTRO DI RESPONSABILITÀ

c) l'analisi dei costi e dei risultati analitici, suddivisi per centro di responsabilità, così come risultanti dalla contabilità analitica

La struttura del piano dei centri di responsabilità dell'ASP dei Comuni della Bassa Romagna è effettuata come segue:

Area Servizi alla persona che comprende i seguenti servizi:

- 1) Sassoli – Lugo (CRA e Comunità alloggio Via Fermini)
- 2) Silvagni – Voltana di Lugo (Comunità alloggio, Centro Diurno)
- 3) Jus Pascendi – Conselice (CRA)
- 4) Bedeschi – Bagnacavallo (CRA, ex RSA nucleo di alta attività assistenziale, Centro Diurno, Centro residenziale per Handicap, gestione appartamenti per anziani)

Amministrazione Centrale – Bagnacavallo che comprende tutti gli uffici facenti capo alla Direzione Generale e Amministrativa

Patrimonio – gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare

Farmacia Santo Monte – Bagnacavallo

Si riportano di seguito i risultati delle **area dei servizi alla persona**, divisi per struttura, della **Farmacia** e della **gestione patrimoniale**. La quota dei servizi amministrativi, quali costi comuni alle altre attività, viene ribaltata tra centri di attività finali in proporzione ai ricavi di ognuno di essi.

L'area dei servizi alla persona è complessivamente in perdita, con un evidente peso sul risultato, della Comunità Alloggio presso il centro Silvagni a Voltana, che presenta una situazione di rilevante squilibrio economico. Al fine di assicurare un servizio che risponde alle richieste delle famiglie, vengono garantiti parametri socio-sanitari per un livello medio/alto di non autosufficienza (più simili alle CRA) che non trovano copertura economica nelle fonti remunerative del servizio, costituite dalle sole rette a carico dell'utenza.

Conto economico centri di Attività dal 01/01/2025 al 31/12/2025 – Area Servizi alla persona

CONTO ECONOMICO	01-00-00-00 SASSOLI	03-00-00-00 SILVAGNI	05-00-00-00 F.LLI BEDESCHI	06-00-00-00 JUS PASCENDI	TOTALE SERVIZI ALLA PERSONA
A) A) VALORE DELLA PRODUZIONE	5.311.912	836.463	4.864.049	1.777.704	12.790.128
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	4.693.368	726.389	4.397.136	1.647.866	11.464.759
COSTI CAPITALIZZATI	446.926	86.902	306.811	97.131	937.770
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	111.019	7.372	110.831	11.242	240.464
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	60.599	15.801	49.270	21.465	147.135
B) B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.980.792	-1.091.461	-4.773.081	-1.811.521	-12.656.855
ACQUISTI BENI	-372.670	-95.362	-379.269	-137.183	-984.484
ACQUISTI DI SERVIZI	-1.720.365	-343.688	-1.415.620	-645.159	-4.124.832
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-16.528	-2.506	-14.748	-6.077	-39.860
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-2.301.754	-538.923	-2.526.518	-882.030	-6.249.224
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-450.980	-90.017	-317.973	-97.133	-956.103
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CON	2.145	639	-3.979	503	-692
ALTRI ACCANTONAMENTI	-94.381	-13.341	-83.484	-37.048	-228.254
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-26.259	-8.263	-31.489	-7.395	-73.406
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	331.121	-254.998	90.968	-33.817	133.274
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	31.247	4.834	28.960	10.840	75.881
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31.375	4.834	29.391	10.840	76.440
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-128	0	-431	0	-559
D) D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA	-81	-12	-76	-28	-197
SVALUTAZIONI	-81	-12	-76	-28	-197
E) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-48.836	-5.503	-33.458	-12.340	-100.137
ONERI STRAORDINARI	-48.836	-5.503	-33.458	-12.340	-100.137
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	313.451	-255.680	86.395	-35.344	108.822
F) I) IMPOSTE E TASSE	-76.635	-9.101	-55.339	-20.410	-161.486
IMPOSTE SUL REDDITO	-76.635	-9.101	-55.339	-20.410	-161.486
UTILE DI ESERCIZIO	236.815	-264.781	31.056	-55.755	-52.664

L'area del patrimonio è a sua volta suddivisa in due centri di attività:

A) Gestione patrimonio: comprende gli immobili non utilizzati in modo diretto dall'Asp per la gestione dei servizi o per la sede amministrativa.

Gli oneri diversi di gestione, (i cui importi più rilevanti sono costituiti dall'Imu, dagli oneri per consorzio di bonifica e dai contributi a favore delle attività per i minori) non trovano totale copertura nei proventi e ricavi diversi, costituiti dai canoni di affitto attivi e rimborsi spese. Inoltre nel 2025 è stata attivata una convenzione con il Comune di Bagnacavallo per usufruire della consulenza dell'ufficio tecnico, al fine di poter avvalersi di un supporto qualificato, per la gestione del patrimonio immobiliare e per le diverse ristrutturazioni programmate e in corso.

Sono infine imputati a quest'area:

- i sussidi a favore di famiglie bisognose, o i servizi religiosi previsti da legati testamentari, direttamente collegati agli immobili ereditati dagli enti di beneficenza, confluiti nell'Asp;
- interventi a favore dei minori, al fine di assicurare una continuità dei fini istitutivi dei c.d. "enti per assistenza ai minori" confluiti nell'Asp. Gli stessi si realizzano con il sostegno dei centri ricreativi estivi dei Comuni di Lugo e Bagnacavallo, con le modalità e l'entità economica storicizzata, come previsto dalla convenzione vigente fra i Comuni Soci dell'Asp, che ammontano complessivamente ad € 31.000.

Gli immobili si suddividono in:

1. immobili destinati all'edilizia popolare;
2. altri immobili.

1. Immobili destinati all'edilizia popolare

L'Asp è proprietaria di diversi appartamenti destinati, mediante i Comuni soci, all'edilizia popolare. La scelta, fin dalla costituzione, è stata quella di mantenere la destinazione a tale finalità, sulla base degli accordi già in essere con le ex Ipab. Questo aveva comportato una differenziazione tra le modalità di messa a disposizione di tali edifici a favore dei Comuni, con conseguenze economiche diverse per l'Asp. Per tale motivo a partire dal 01/01/2023 sono stati stipulati contratti di comodato d'uso gratuito, quale strumento giuridico da utilizzare per la messa a disposizione di tali immobili a favore dei Comuni, con il vincolo di destinazione all'edilizia popolare. Tali contratti di comodato prevedono il rimborso alla proprietà, delle imposte e degli oneri reali che gravano sulla stessa.

Tale utilizzo del patrimonio immobiliare costituisce prioritariamente un valido supporto sul territorio per rispondere alle esigenze dell'utenza più debole. Da un punto di vista economico e di valorizzazione del patrimonio, consente di assicurare un adeguato livello di manutenzione degli edifici, i cui oneri sono a carico del gestore del servizio.

Gli immobili sono così suddivisi tra i Comuni:

Comune	N. appartamenti destinati all'Erp	N. appartamenti destinati al reinseriment o sociale
Bagnacavallo	36	
Bagnacavallo(dal 30/07/2025)	3	
Cotignola	13	
Fusignano	5	
Lugo	3	2

2. Altri immobili

Gli immobili diversi dai precedenti sono:

a) affittati, in uso a soggetti terzi e in usufrutto:

- ambulatori medici in via Pelloni a Voltana di Lugo (categoria catastale B2) in concessione all'Ausl Romagna e utilizzati dai medici di base, per garantire il servizio ambulatoriale;
- n. 2 Appartamenti in Via Cento a Lugo (categoria catastale A4) affittati all'Ausl di Romagna che li ha destinati a centri di accoglienza sanitaria;
- edificio in via Emaldi a Lugo (categoria catastale A/10 e C/2) affittati ad un'impresa che lo utilizza per mostre, con l'impegno a realizzare una ristrutturazione completa dell'immobile. Dopo un periodo iniziale di azzeramento del canone dal 01/09/2023 decorre il pagamento di un affitto annuo;
- n. 1 asilo in Via Taroni a Lugo (categoria catastale B/5), in comodato d'uso gratuito al Comune di Lugo, con rimborso delle imposte a carico del comodatario;
- edificio ex Casa di Riposo sita in Via Toscanini a Bagnacavallo (categoria catastale B/1), in comodato d'uso gratuito al Comune di Bagnacavallo, con rimborso delle imposte a carico del comodatario;
- Locale adibito a centro sociale in via Vittorio Veneto a Fusignano (categoria catastale B/1), in comodato d'uso gratuito al Comune di Fusignano, con rimborso delle imposte a carico del comodatario;
- locale sito in via Fiume angolo Via Battisti a Bagnacavallo (categoria catastale D/8), già utilizzato come osteria, che è rientrato nella disponibilità dell'Asp in seguito alla scadenza dell'usufrutto trentennale a favore del Comune di Bagnacavallo, nel corso del 2025. Sullo stesso sono allo studio valutazioni per un possibile riutilizzo diretto;
- Terreni agricoli (Lugo e Bagnacavallo) affittati ad aziende agricole;

b) liberi o inutilizzati,

b1) per i quali vi sono i seguenti progetti:

- edificio ex casa rurale in via Sinistra Canale superiore a Bagnacavallo, (categoria catastale D/10 e A/4) di grandi dimensioni, collocato in contiguità con la Cra F.lli Bedeschi, inutilizzato da parecchi anni. È in fase di realizzazione un progetto per il completo recupero della casa, delle pertinenze e dello spazio cortilizio circostante, finalizzato alla realizzazione di appartamenti destinati all'accoglienza di ospiti anziani con grado lieve/medio di non autosufficienza, alla messa a disposizione di spazi dedicati a fornire servizi di supporto alla domiciliarità e a una rimodulazione degli spazi verdi, volta all'utilizzo integrato degli stessi anche da parte degli ospiti della contigua Cra;
- edificio in via Tellarini – Lugo: 1 appartamento – piano 1 (categoria catastale A/3), attualmente assegnato mediante comodato gratuito all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, al fine di destinare tale immobile alle esigenze di reinserimento e accompagnamento nell'ambito dei progetti "housing first", finanziati dal PNRR;

b2) per i quali si è valutato per ora di non investire in opere di ristrutturazione per mancanza di prospettiva di utilizzo nel breve periodo:

- n. 3 appartamenti (categoria catastale A/4) in zona periferica a Bagnacavallo (frazione Villa Prati).
- palazzo in centro storico a Lugo (categoria catastale A/2 e relative pertinenze) in comproprietà con altri enti (Palazzo Ustignani), deriva da eredità ed è destinato all'alienazione. Trattasi di immobile con vincolo ambientale, da ristrutturare, per il quale sono state espletate procedure di vendita pubblica, finora andate deserte;

b3) Terreni edificabili in località Conselice, per i quali è stata valutata un'ipotesi di acquisto da parte del Comune di Conselice.

B) “Gestione Immobili ex attività assistenziali” comprende i seguenti immobili:

Immobili sedi delle strutture socio sanitarie in concessione a terzi

L'Asp è proprietaria dei seguenti immobili, sedi di servizi socio sanitari, gestiti direttamente fino al 2014, poi concessi in uso al nuovo gestore a cui sono stati assegnati i servizi stessi, in accreditamento definitivo:

a) immobile con sede in Fusignano – Corso Emaldi n. 6 categoria Catastale B1;

b) immobile con sede a Cotignola – Via Rossini n. 2 Categoria Catastale B1.

Il canone di concessione è stato definito sulla base delle tariffe previste dalla normativa regionale che disciplina l'istituto dell'accREDITamento dei servizi socio sanitario (DGR 514/2009 e s.m.i.).

Il risultato positivo di gestione è conseguenza anche della c.d. sterilizzazione che va a neutralizzare, da un punto di vista economico, gli ammortamenti degli immobili e delle attrezzature. Il regolamento contabile delle Asp (DGR 279/2007), ha previsto la sterilizzazione delle immobilizzazioni apportate in Asp da parte delle ex Ipab, mediante la voce “Contributi in c/capitale al 01/02/2008” che viene utilizzata annualmente per l'iscrizione nei ricavi, di una corrispondente “quota utilizzo contributi in conto capitale” (costi capitalizzati).

Conto economico centri di Attività dal 01/01/2025 al 31/12/2025 – Area Patrimoniale

CONTO ECONOMICO	GESTIONE PATRIMONIO	GESTIONE IMMOBILI MOBILI EX ATTIVITA' ASSISTENZIALI	TOTALE
A) A) VALORE DELLA PRODUZIONE	624.790	542.401	1.167.192
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	0	0	0
COSTI CAPITALIZZATI	555.904	266.067	821.971
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	68.887	276.334	345.220
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0	0
B) B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-685.418	-340.411	-1.025.830
ACQUISTI BENI	-23	-552	-575
ACQUISTI DI SERVIZI	-36.539	-38.833	-75.372
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-184	-738	-922
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-2.840	-11.417	-14.257
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-564.917	-266.067	-830.984
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CON	0	0	0
ALTRI ACCANTONAMENTI	-55	-6.723	-6.779
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-80.860	-16.081	-96.941
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	-60.628	201.990	141.362
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	442	1.777	2.219
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	442	1.777	2.219
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	0	0	0
D) D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA	-1	-5	-6
SVALUTAZIONI	-1	-5	-6
E) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-503	-2.022	-2.526
ONERI STRAORDINARI	-503	-2.022	-2.526
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	-60.690	201.740	141.049
F) I) IMPOSTE E TASSE	-832	-3.345	-4.177
IMPOSTE SUL REDDITO	-832	-3.345	-4.177
UTILE DI ESERCIZIO	-61.522	198.394	136.872

La **gestione della Farmacia** Santo Monte, quale attività completamente distinta dall'attività principale di gestione servizi socio sanitari, presenta un utile di esercizio

Conto economico centri di Attività dal 01/01/2025 al 31/12/2025 – Farmacia

CONTO ECONOMICO	008-40-00-00 FARMACIA SANTO MONTE
A) A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.788.891
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	2
COSTI CAPITALIZZATI	3.024
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.785.865
B) B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.774.711
ACQUISTI BENI	-1.214.013
ACQUISTI DI SERVIZI	-473.090
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-5.763
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-74.065
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-4.447
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CON	17.435
ALTRI ACCANTONAMENTI	-1.447
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-19.321
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	14.180
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	11.667
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	11.667
D) D) RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZIARIA	-30
SVALUTAZIONI	-30
F) I) IMPOSTE E TASSE	-4.140
IMPOSTE SUL REDDITO	-4.140
UTILE DI ESERCIZIO	21.677

INVESTIMENTI

d) l'analisi degli investimenti effettuati anche con riferimento a quelli previsti

Nel corso del 2025 sono stati effettuati investimenti, come sinteticamente esposti nel prospetto che segue, il quale evidenzia quanto realizzato rispetto al preventivato.

Gli acquisti hanno prevalentemente riguardato attrezzature socio sanitarie, impianti e macchinari e mobili destinati alle Cra. Gli investimenti più rilevanti hanno riguardato:

- *Attrezzature per cucina e frigoriferi* per le cucine interne Sassoli e F.lli Bedeschi
- *Impianti di condizionamento* per le Cra Sassoli e F.lli Bedeschi
- *Impianto di condizionamento* per la Cra Giovannardi in affitto
- *Sollevatori – seggioloni e complementare* per le tre Cra
- *Tavoli di varie dimensioni* per le tre Cra
- *Automezzo* in dotazione alla Cra Jus Pascendi
- *Autocarro* in dotazione alla squadra dei manutentori
- *Computer e dispositivi elettronici o di rete* per l'amministrazione e per le diverse sedi

In generale i progetti di ristrutturazione o di interventi incrementativi preventivati, sono stati oggetto di studio di fattibilità e progettazione che sono stati rilevati quali immobilizzazioni in corso e acconto.

Descrizione intervento	Destinazione	Importi previsti	Importi investimenti realizzati
ANNO 2025			
Formazione pluriennale personale	Generale – Asp	20.000	18.800
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari, arredi e altri beni	Sassoli – Lugo	60.000	56.761
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari, arredi e altri beni	Ca Via Fermini	3.000	4.759
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari, arredi e altri beni	Silvagni – Lugo	8.000	6.899
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari, arredi e altri beni	F.lli Bedeschi – Bagnacavallo	90.000	47.556
Acquisti attrezzature sanitarie impianti macchinari, arredi e altri beni	Jus Pascendi – Conselice	20.000	9.006
Macchine ufficio computer	Strutture	20.000	8.291
Macchine ufficio computer e attrezzature	Amministrazione Generale	10.000	13.613
Software e costi pluriennali	Amministrazione Generale	10.000	245
Acquisto automezzo per trasporto disabili	Jus Pascendi – Conselice	42.000	42.700
Acquisto autocarro per trasporto cose	Sassoli – Lugo		19.300
Installazione impianto antincendio di nuova tecnologia (spese incrementative)	F.lli Bedeschi – Bagnacavallo	50.000	
Installazione di nuovo impianto idrico aggiuntivo (spese incrementative) immobilizzazioni in corso e acconto	F.lli Bedeschi – Bagnacavallo	120.000	58.212
Ristrutturazione appartamento e ambulatorio via Battisti da destinare alla sede amministrativa – immobilizzazioni in corso e acconto	Patrimonio di Bagnacavallo	175.000	9.951
Ristrutturazione immobile ex rurale via Sinistra Canale superiore – Bagnacavallo (studio fattibilità e progettazione esecutiva) e avvio della ristrutturazione – immobilizzazioni in corso e acconto	Patrimonio di Bagnacavallo	635.000	42.216
Realizzazione ambulatori da destinare a "Casa della Comunità di Voltana di Lugo" (studio di fattibilità e avvio dei lavori)	Silvagni – Lugo	225.000	
Intervento di manutenzione incrementativa fabbricato Cra Giovannardi e Vecchi in affitto –	Giovannardi e Vecchi – Fusignano		127.050
TOTALE		1.488.000	465.359

PERSONALE DIPENDENTE

e) i dati analitici relativi al personale dipendente, con le variazioni intervenute nell'anno

Nel 2025 si è proceduto nei primi mesi dell'anno all'assunzione di 3 fisioterapisti e in agosto di 1 assistente tecnico, profili per i quali erano stati indetti e completati i relativi concorsi. Nel secondo semestre sono state avviate le procedure concorsuali per le assunzioni di Operatori Socio Sanitari (OSS), infermieri e istruttore amministrativo, come previsto dal Piano del fabbisogno. Per il profilo di OSS è stato preventivamente pubblicato un bando per mobilità volontaria che ha portato da una sola assunzione proveniente da altra Asp.

Inevitabilmente è continuato il ricorso al lavoro somministrato utile per assicurare il rispetto dei parametri assistenziali previsti per i servizi residenziali socio sanitari in caso di:

- lunghe assenze di operatori e sanitari;
- temporanea sostituzione dei dimissionari, in attesa che vengano completate le relative procedure concorsuali, in particolare per il personale socio sanitario e sanitario, per il quale le sostituzioni devono essere tempestive, al fine di assicurare gli specifici parametri assistenziali previsti per questi profili. Va inoltre tenuto conto che i dipendenti che vengono assunti da altri enti pubblici hanno diritto a conservare il loro posto in Asp durante il periodo di prova, e questo rende impossibile provvedere alla loro sostituzione immediata in modo definitivo.

Queste esigenze giustificano l'elevato utilizzo di lavoratori somministrati.

Di seguito viene presentata una tabella riassuntiva relativa alla consistenza del personale dipendente a confronto tra 2025 e 2024, che evidenzia un saldo in diminuzione del personale socio assistenziale e sanitario, in seguito alle dimissioni da sostituire con i nuovi concorsi

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	142,95	148,91	-5,96
Personale amministrativo – dirigenza	1,00	1,00	0,00
Personale amministrativo – comparto	8,67	7,85	0,82
Altro personale – comparto	10,17	9,47	0,70
Personale in comando	0,79	0,79	0,00
TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	163,58	168,02	-4,44

PERSONALE DIPENDENTE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Personale amministrativo – dirigenza	1,00	1,00	0,00
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1,00	1,00	0,00

Al fine di meglio quantificare il fabbisogno di personale necessario per la gestione dei propri servizi, si riporta anche una tabella riassuntiva del personale con contratto lavoro somministrato che ha svolto la propria attività presso l'Asp, rapportato alla durata del contratto.

PERSONALE CON CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE A TEMPO DETERMINATO	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario (comparto)	48,67	44,14	4,53
Personale amministrativo (comparto)	1,16	0,12	1,04
Altro personale (comparto)	4,8	5,10	-0,3
TOTALE PERSONALE SOMMINISTRATO A TEMPO DETERMINATO	54,63	49,36	5,27

Come precisato nell'analisi economica, le assenze dei dipendenti e le loro sostituzioni sono prevalentemente a carico del bilancio dell'Asp pertanto il dato sull'andamento delle assenze è un valore significativo e da tenere costantemente monitorato.

RISULTATO D'ESERCIZIO

f) in caso di utile d'esercizio, le modalità di utilizzo dello stesso e, in caso di perdita, le modalità previste per la copertura

L'anno 2025 si chiude con un utile di esercizio, che come spiegato in precedenza è collegato alle scelte aziendali di carattere fiscale.

Si propone di destinare l'utile di esercizio con le seguenti modalità:

- a) una quota di € 6.503,21, pari al 30% dell'utile che deriva dalla gestione della farmacia Santo Monte di totali € 21.677,36, al Comune di Bagnacavallo, per il finanziamento di attività di carattere sociale rivolte alla popolazione di Bagnacavallo, in applicazione di quanto previsto nella convenzione fra i Comuni soci dell'Asp;
- b) accantonare la quota residua dell'utile, ad "Utili portati a nuovo" per il consolidamento del patrimonio netto.

g) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

Nel corso dei primi mesi del 2026:

- è stata aggiudicata la gara per l'intervento di ristrutturazione che riguarda l'immobile ex rurale (attualmente inutilizzato), sito in via Sinistra Canale superiore – Bagnacavallo - per la realizzazione di 9 appartamenti per anziani autosufficienti e una sede da adibire a servizi a supporto della domiciliarità. La consegna dei lavori avverrà entro il primo semestre 2026;
- il 23/02/2026 sono stati approvati i CCNL delle Funzioni locali per dirigenti e personale, riferito al periodo 2022/2024, i cui costi sono stati imputati per competenza nel bilancio 2025.

h) la prevedibile evoluzione della gestione

L'attività dell'ASP, tradizionalmente orientata alla tutela e all'assistenza della popolazione anziana, si colloca attualmente in un contesto di profonda trasformazione normativa e programmatoria, sia a livello nazionale che regionale come spiegato in premessa.

In tale quadro, l'ASP è chiamata a monitorare con attenzione l'evoluzione normativa e ad adeguare tempestivamente i propri assetti organizzativi e gestionali, per continuare a rispondere in modo efficace ai bisogni della popolazione anziana e contribuire alla costruzione di un sistema integrato e sostenibile di servizi sociosanitari.

Nel frattempo ha indirizzato il proprio impegno verso interventi per il recupero di edifici inutilizzati o non pienamente utilizzati, oltre che nuove costruzioni, per valorizzarli come strumenti "produttivi" di valore per la collettività, con particolare attenzione alla popolazione anziana.

i) ogni altro elemento utile a meglio qualificare significativi fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

Gli elementi più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio sono già stati riportati e dettagliatamente descritti nei paragrafi precedenti.

In allegato:

Tempestività dei pagamenti – Prospetto ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24/4/2014 n. 66.